C/2025/4670

18.8.2025

Comunicazione pubblicata a norma dell'articolo 13 della direttiva 2001/24/CE del Parlamento europeo e del Consiglio in materia di risanamento e liquidazione degli enti creditizi: procedure di insolvenza e di liquidazione della European American Investment Bank Aktiengesellschaft

Liquidazione di un ente finanziario austriaco

(C/2025/4670)

Con ordinanza giudiziaria del 10 dicembre 2024, il tribunale commerciale di Vienna (*Handelsgericht Wien*, di seguito «**HG Wien**») ha disposto, su richiesta dell'Autorità austriaca per i mercati finanziari (*Finanzmarktaufsicht*), l'apertura di una procedura di insolvenza sul patrimonio della società per azioni **European American Investment Bank Aktiengesellschaft** (con sede in Schottenring 18, A-1010 Vienna, iscritta nel registro delle imprese (*Firmenbuch*) dell'HG Wien con il numero FN 286544p (di seguito «**EURAM**») ai sensi della legge austriaca sull'insolvenza (*Insolvenzordnung*, di seguito «**IO**») in combinato disposto con la legge austriaca sulle attività bancarie (*Bankwesengesetz*, di seguito «**BWG**») e con il quadro generale della legge austriaca sul risanamento e la risoluzione delle banche (*Sanierungs- und Abwicklungsgesetz*, di seguito «**BaSAG**»). L'obiettivo è liquidare l'ente creditizio in linea con l'IO, la BWG e il BaSAG, vale a dire vendere tutto il patrimonio e soddisfare i creditori su base proporzionale.

L'ordinanza giudiziaria del 10 dicembre 2024 ha stabilito che il debitore non ha diritto all'autoamministrazione (articolo 74, paragrafo 2, punto 6, ultima frase, IO). Con la medesima ordinanza giudiziaria è stato nominato il Dr. Thomas Engelhart come amministratore della procedura di insolvenza (liquidatore) e il Mag. Clemens Richter come suo vice.

A seguito dell'apertura della procedura di insolvenza, nel marzo 2025 la BCE ha revocato l'autorizzazione di EURAM, conformemente all'articolo 6 della BWG.

Le parti che hanno diritto alla liberazione di beni dalla massa fallimentare (*Aussonderungsberechtigte*) e le parti che hanno diritto alla soddisfazione preferenziale (*Absonderungsberechtigte*) di crediti connessi a redditi da lavoro o a qualsiasi altro pagamento ricorrente che funga da sostituto del reddito sono invitate a far valere i loro diritti alla liberazione di beni dalla massa fallimentare o i loro diritti di soddisfazione preferenziale preferibilmente scrivendo all'amministratore della procedura di insolvenza (liquidatore).

L'apertura della procedura di insolvenza ha effetto all'inizio del giorno successivo a quello della pubblicazione nel fascicolo dell'insolvenza (*Insolvenzdatei*) (www.edikte.justiz.gv.at).

I creditori stranieri che non hanno un luogo di notificazione o comunicazione in Austria devono nominare un soggetto autorizzato a ricevere gli atti presso un luogo di notificazione o comunicazione in Austria al momento dell'iscrizione dei loro crediti o entro 14 giorni da tale data. Se la parte interessata non ottempera a tale obbligo entro il termine stabilito, gli ulteriori atti saranno notificati o comunicati senza prova di avvenuta notificazione o comunicazione fino a quando non sia stato comunicato al tribunale un soggetto idoneo autorizzato a ricevere la notificazione o comunicazione o un luogo di notificazione o comunicazione in Austria. L'atto si considera notificato o comunicato 14 giorni dopo l'invio (articolo 98 del codice di procedura civile austriaco (*Zivilprozessordung*) in combinato disposto con l'articolo 252 IO).

La notificazione o la comunicazione ai creditori è effettuata mediante pubblicazione nel fascicolo dell'insolvenza (*Insolvenzdatei*) (articolo 257, paragrafo 3, IO).

Al fine di tutelare la massa fallimentare, il giudice dispone quanto segue:

L'amministratore della procedura di insolvenza è incaricato di redigere senza indugio l'inventario e la valutazione del patrimonio (articolo 96 IO).

L'amministratore della procedura di insolvenza apre presso una banca un conto per la massa fallimentare. Il debitore consegna senza indugio all'amministratore della procedura di insolvenza tutte le disponibilità liquide, gli oggetti di valore e i documenti aziendali e fornisce tutti i chiarimenti necessari per la gestione.

Chiunque sia in possesso di beni mobili/immobili facenti parte della massa fallimentare deve darne comunicazione all'amministratore della procedura di insolvenza.

Il fascicolo dell'insolvenza (*Insolvenzdatei*) è disponibile all'indirizzo www.edikte.justiz.gv.at.

I creditori sono stati invitati a presentare domanda di insinuazione dei crediti presso l'HG Wien entro il 20 febbraio 2025 («**periodo di iscrizione**») per la prima udienza di esame, svoltasi il 6 marzo 2025. È ancora possibile presentare domanda di insinuazione dei crediti presso l'HG Wien, ma i creditori che iscrivono il credito dopo la scadenza del termine di iscrizione non possono contestare i crediti precedentemente esaminati. I crediti insinuati dopo il periodo di iscrizione saranno esaminati nel corso di un'udienza di esame presso l'HG Wien in data da fissare.

Le domande di insinuazione devono essere presentate conformemente agli articoli 102-113a IO presso l'HG Wien esclusivamente in euro. I crediti in valuta estera devono essere convertiti in euro al tasso di cambio applicabile al 10 dicembre 2024 (USD: 1,0527; CAD: 1,4908; CHF: 0,9267; GBP: 0,82555). Per la presentazione della domanda dovrebbe essere utilizzato il modulo disponibile sul sito web del ministero della Giustizia www.eingaben.justiz.gv.at. I creditori dovrebbero comunicare le coordinate bancarie e l'indirizzo di posta elettronica.

Il termine per presentare ricorso contro la decisione di apertura della procedura di insolvenza dinanzi al tribunale regionale superiore del Land di Vienna (*Oberlandesgericht Wien*) è scaduto nel dicembre 2024.

Per ulteriori informazioni consultare il sito web https://edikte.justiz.gv.at/edikte/id/idedi8.nsf/0/b4eea5e4814d05eec1258bef007942ef!OpenDocument, che indica anche le date delle future udienze di esame. Consultare anche la scheda «Complementary Contents» per ulteriori informazioni.

L'amministratore della procedura di insolvenza nominato dal giudice (liquidatore)

Dr. Thomas ENGELHART